

# ECONOMIA

**TAVAZZANO-MONTANASO** Entro il 2025 entrerà in funzione la nuova unità con rendimento superiore al 62%

## Lavori per 272 milioni alla centrale Ep

di **Andrea Bagatta**

■ Pioggia di soldi per l'efficientamento della centrale elettrica Ep Produzione di Tavazzano e Montanaso, che prevede di investire 272 milioni di euro dal 2022 al 2025, quando entrerà in servizio la nuova unità di cui è in corso la realizzazione. Il dato è stato pubblicato nel bilancio di sostenibilità di Ep Produzione. In particolare, sono già stati investiti 116 milioni di euro nel corso del 2022, mentre per i prossimi tre anni si attendono ulteriori investimenti per 156 milioni di euro. Al termine del periodo entrerà in funzione la nuova unità in fase di realizzazione (da parte di Ansaldo Energia). Avrà una potenza elettrica netta di circa 800 Megawatt elettrici, con

rendimento superiore al 62 per cento, tra le più performanti, e quindi con maggiore flessibilità e una sensibile riduzione di consumo di combustibile e di emissioni. La vecchia unità 8 sarà dismessa definitivamente, mentre l'unità 6 sarà limitata nelle ore di funzionamento. Oggi la centrale è dotata di due moduli a ciclo combinato, l'unità 5 da 790 Megawatt e l'unità 6 da 380 Megawatt.

E proprio il cantiere per la nuova unità produttiva della centrale nel 2022 ha visto crescere fino al 67 per cento del totale la spesa destinata a fornitori locali, con un ritorno economico diretto per le imprese locali. Tra le iniziative territoriali del 2022, il report di sostenibilità di Ep sottolinea la collaborazione con l'Istituto Volta di Lodi e AiFos per l'educazio-

ne civica, con il progetto "In soccorso a tua Volta", dedicato alle classi quinte, per approfondire il tema del primo soccorso. Nel triennio 2023-25 è stato previsto e già avviato un nuovo programma sulla gestione dell'emergenza incendio e della tutela dell'ambiente, oltre quelli tradizionali di salute e sicurezza. A novembre si è confermata la collaborazione con il comando dei vigili del fuoco di Lodi, con 18 operatori del nucleo Speleo Alpino Fluviale ad addestrarsi nelle aree dentro il perimetro della centrale. Infine nel 2022 l'impianto ha contribuito, con altre realtà locali, al progetto di cardio protezione del Comune, che ha portato all'installazione di un nuovo defibrillatore nel centro di Tavazzano, in via San Giovanni Bosco. ■

**UNIONE ARTIGIANI** Diede vita all'ente bilaterale

## I 30 anni di "Elba" premiata anche Rosanna Balconi

■ Oltre 150 milioni erogati all'artigianato lombardo dal '93 a oggi, dei quali circa 6 alle imprese e ai lavoratori del Lodigiano. L'Elba - l'Ente lombardo bilaterale dell'artigianato che sostiene le attività regionali con provvidenze e contributi a fondo perduto a favore di reddito, formazione, nuove assunzioni e investimenti - giovedì scorso ha presentato il bilancio della propria attività in occasione del trentennale festeggiato a Milano all'Auditorium Testori di Pa-



Rosanna Balconi e Mauro Sangalli

lazzo Lombardia alla presenza dell'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi. Oltre la metà delle erogazioni trentennali è stata destinata al settore Metalmeccanico (56,8%). Le altre quote sono state indirizzate in particolare ai settori del-

la moda (9,9%), del legno-arredamento (8,8%), dell'acconciatura-estetica (4,85%), della chimica-gomma-plastica-vetro (4,3%). Bergamo e Brescia sono state le province che hanno usufruito maggiormente delle prestazioni erogate dall'ente, seguite nell'ordine da Varese, Milano, Monza Brianza, Como, Mantova, Lecco, Cremona, Pavia, Lodi, e Sondrio. Durante l'incontro di Milano si è tenuta la cerimonia di premiazione delle persone che trent'anni fa hanno dato vita all'Elba. Tra queste è stata premiata Rosanna Balconi che in quegli anni, oltre ad essere responsabile dell'area paghe e contrattazione Sindacale dell'Unione artigiani e imprese Lodi, ricopriva il ruolo di parte sociale per la Casartigiani Lombardia. ■

**ALLARME DI CONFAGRICOLTURA** «Vanno tutelati i produttori locali»

## Boom di riso dall'Oriente: «Serve una salvaguardia»

■ «È urgente ripristinare i dazi sull'import, bisogna imporre una tassa sul riso che arriva a prezzi stracciati da Cambogia e Myanmar». Dopo lo stop della clausola di salvaguardia a favore della filiera continentale, le importazioni di riso dal Sud Est asiatico sono aumentate di quasi il 70% rispetto al 2021 e Confagricoltura Milano Lodi Monza Brianza promette battaglia nelle sedi istituzionali. Preoccupano le quotazioni all'ingrosso sulla piazza di Milano che nel solo mese di maggio sono calate del 6,8% per il riso Arborio e del 4,7% per il Ro-

ma. «Senza il ripristino pieno della clausola - avverte il presidente, Francesco Pacchiarini - le nostre aziende e la sicurezza alimentare saranno a serio rischio. La difesa delle varietà di riso nostrane dalle importazioni incontrollate è il primo passo per rilanciare la produzione». A entrare nel merito dell'analisi di mercato è Luigi Penati, presidente della sezione riso di Confagricoltura Milano: «La disponibilità delle varietà tipiche, come Carnaroli, Arborio, Roma, Baldo, è in calo per effetto del cambiamento climatico e quindi della riduzio-



ne delle superfici coltivate. A questi elementi si associano le mutate abitudini dei consumatori che stanno riducendo gli acquisti per la crescita dei prezzi dei nostri prodotti risicoli negli ultimi anni. Un mix di fattori di cui beneficia l'im-

## CREDITO Domani l'assemblea dei soci Bcc Lodi a fianco delle Pmi: già tre le imprese lodigiane premiate con i finanziamenti per il Pacchetto regionale

■ Sono già tre le imprese lodigiane che hanno ricevuto da Bcc Lodi le delibere di finanziamento necessarie per accedere alle agevolazioni regionali previste dal recente Pacchetto Investimenti per le Pmi di Regione Lombardia.

La misura regionale, varata ad aprile, prevede il finanziamento agevolato per le imprese (nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) articolandosi in tre linee, sviluppo aziendale (115 milioni), green (65 milioni), attrazione investimenti (30 milioni)

per un totale di 210 milioni, e permette finanziamenti fino al 70 per cento con garanzia regionale sulle spese di progetto ammissibili, con una quota a fondo perduto in conto capitale fino al 35 per cento del totale per le aziende le cui unità locali ricadono in un territorio comunale previsto tra quelli ammessi al programma di Aiuti a finalità

regionale (Brembio, Casalpusterlengo, Codogno, Lodi, Lodi Vecchio, Merlinò, Mulazzano, Ospedaletto Lodigiano e nei territori di Ossago Lodigiano, Pieve Fissiraga, San Martino in Strada, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico, secondo criteri diversi per i due gruppi). Le agevolazioni regionali, però, sono subordinate all'acquisi-



La sede della Bcc Lodi in via Garibaldi

zione preventiva della delibera di finanziamento da parte di un istituto di credito che abbia sottoscritto la convenzione.

E in questo senso Bcc Lodi si è mossa da subito, è stata la prima Bcc a convenzionarsi e a oggi è riuscita già a deliberare i finanziamenti di tre imprese del Lodigiano e Sudmilano che sono riuscite a prenotarsi per l'ammissione all'agevolazione nel click-day. «La velocità nel supportare gli imprenditori da parte degli istituti di credito è determinante, e Bcc Lodi con queste azioni ha dimostrato la sua capacità nel sostenere la messa a terra di misure di finanziamento e le agevolazioni - spiegano il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti e il responsabile Ufficio Istruttoria Crediti di Bcc Lodi Pietro Zamproni - . Il tutto con un'istruttoria approfondita, secondo le best practices di settore e la normativa, e con la cifra caratteristica di Bcc Lodi, prudente, attenta, ma con un atteggiamento smart e proattivo. Addirittura, per velocizzare le pratiche, è stato convocato un Cda in urgenza. Proprio quello che chiedono gli imprenditori, lodigiani e lombardi».

Bcc Lodi celebra domani, domenica 28 maggio al Parco Tecnologico, la sua assemblea dei soci per l'approvazione dei conti record del 2022, conclusi con un utile di 5,42 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al 2021. ■

An. Ba.